

Successivamente, nel mese di ottobre, si è tenuta una riunione presso la nostra sede, con rappresentanti dell'ENAC e della Regione, per un ulteriore approfondimento delle problematiche in essere.

In seguito, stante la indisponibilità da parte di Meridiana a continuare ad operare i collegamenti in questione, si è fornito ad ENAC il nulla osta per l'affidamento dei medesimi alla compagnia Darwin Airline, che aveva comunicato il proprio interessamento e presentato un operativo sufficientemente rispondente ai requisiti richiesti.

#### *REGIONE SARDEGNA*

Nel mese di marzo si è predisposto un nuovo decreto ministeriale, al fine di prorogare la data di vigenza del regime onerato in essere sulle rotte Alghero – Roma Fiumicino e viceversa, Alghero – Milano Linate e viceversa, Cagliari – Roma Fiumicino e viceversa, Cagliari – Milano Linate e viceversa, Olbia – Roma Fiumicino e viceversa e Olbia – Milano Linate e viceversa.

La successiva gara, esperita dalla Regione per la concessione in esclusiva del servizio aereo sulle rotte in argomento, è andata però deserta. Di conseguenza si è convocata il 23 maggio, presso la nostra sede, una riunione con rappresentanti dell'ENAC, della Regione Sardegna, di Alitalia e di Meridiana Fly, al fine di individuare le soluzioni più idonee per continuare ad assicurare la continuità territoriale agli abitanti della Regione.

Nei mesi di luglio, ottobre e novembre si è partecipato a tre successive sedute della Conferenza di servizi convocata per la ridefinizione dei contenuti degli oneri di servizio sulle rotte sarde.

In tali sedi si è raggiunta una sostanziale intesa in merito ai nuovi oneri che decorreranno a partire dalla Stagione Winter 2013 ed è emerso l'orientamento di abrogare il Decreto Ministeriale numero 413 del 29 novembre 2011 ed i successivi decreti di posticipo della decorrenza degli oneri, al fine di mantenere l'efficacia del precedente Decreto Ministeriale numero 103 del 5 agosto 2008 fino al 27 ottobre 2013 e garantire così il regolare prosieguo della continuità territoriale.

Si è pertanto proceduto alla predisposizione del relativo nuovo decreto.

#### *REGIONE CALABRIA*

##### *Scalo di Reggio Calabria*

Si è intrattenuta corrispondenza con la Regione Calabria in merito alla possibilità di ripristinare il collegamento Reggio Calabria – Milano Malpensa e viceversa.

##### *Scalo di Crotone*

Si sono predisposti sia il decreto ministeriale di concessione in esclusiva ad Alitalia – CAI dei collegamenti Crotone – Milano Linate e viceversa e Crotone – Roma Fiumicino e viceversa, che quello di approvazione dei relativi atti di gara e convenzioni, nonché l'informativa alla Commissione Europea.

Su richiesta della Regione, orientata a restituire al libero mercato il collegamento Crotone – Roma Fiumicino e viceversa si è poi predisposto lo schema di decreto ministeriale di abrogazione del precedente Decreto Ministeriale 4 maggio 2009 che aveva imposto gli oneri sulla citata rotta.

Si è poi partecipato, mediante videoconferenza, ad una nuova Conferenza di servizi, finalizzata a rideterminare i contenuti degli oneri sui servizi aerei di linea tra l'aeroporto di Crotone ed i principali aeroporti nazionali.

#### *REGIONE VALLE D'AOSTA*

Si sono predisposti il decreto impositivo sul collegamento Aosta – Roma Fiumicino e viceversa, il relativo bando di gara e la documentazione da trasmettere alla Commissione Europea.

A fine gennaio, a seguito di conforme richiesta da parte della Regione, si è chiesto all'Ufficio di Gabinetto il ritiro del citato decreto, stanti i tagli introdotti dalle recenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

Si è partecipato il 12 giugno a Torino ad una nuova Conferenza di servizi indetta per la ridefinizione dei contenuti degli Oneri di Servizio Pubblico per il futuro collegamento aereo tra l'aeroporto regionale "Corrado Gex" di Saint-Christophe (Aosta) e l'aeroporto di Roma Fiumicino.

Si sono poi predisposti il nuovo decreto di imposizione ed il relativo bando di gara, sollecitando anche la Regione ad emanare la delibera necessaria all'incremento dei fondi, propedeutica alla emanazione dei citati provvedimenti.

#### *REGIONE TRENTO ALTO ADIGE*

Il 20 febbraio si è partecipato, a Bolzano, alla Conferenza di servizi indetta per definire il contenuto dell'imposizione degli Oneri di Servizio Pubblico relativi ai servizi aerei di linea sull'aeroporto di Bolzano.

Successivamente si è fornita collaborazione alla Provincia Autonoma di Bolzano in merito alla preparazione della gara per il collegamento Bolzano – Roma Fiumicino e viceversa, con riferimento anche alla nuova normativa comunitaria sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG), entrata in vigore il 31 gennaio 2012.

Sull'argomento si è anche inoltrato un apposito quesito alla Commissione Europea. Si sono predisposti gli schemi del decreto di imposizione di nuovi oneri sulla rotta Bolzano – Roma Fiumicino e viceversa e del bando di gara per la concessione della rotta medesima, in esclusiva e con compensazione finanziaria.

Nelle more della nuova imposizione e su richiesta del Presidente della Provincia e del Commissariato di Governo, si è inoltrato nel mese di agosto all'Ufficio di Gabinetto un appunto inteso a proporre una proroga del servizio attualmente operato.

Stante un mutamento nelle esigenze di mercato relativamente agli aeromobili per operare il collegamento in discorso, si è partecipato ad una nuova Conferenza il 22 novembre.

Successivamente, ad inizio dicembre, si sono predisposti gli schemi del decreto e del bando di gara relativi alla nuova imposizione.

#### *REGIONE TOSCANA*

Il 9 novembre si è tenuta una riunione presso la nostra sede in merito alle problematiche relative ai collegamenti dell'Isola d'Elba con Pisa e Firenze.

Si è poi partecipato il giorno 11 dicembre, a Firenze, alla Conferenza di servizi indetta per garantire la continuità territoriale dell'isola.

*PIANI DI INVESTIMENTO AEROPORTUALI*

E' stato esaminato il Piano degli Investimenti ENAV 2012-2016, trasmesso dalla stessa Società ed, in merito, è stato chiesto il parere all'ENAC, evidenziando la necessità che tali documenti siano redatti secondo le previsioni europee sul cielo unico. E' stata, altresì, convocata e si è partecipato ad una riunione con rappresentanti dell' ENAC, inerente la modalità di analisi che l'Ente medesimo dovrà adottare per l'esame del medesimo Piano. Nel medesimo incontro è stato trattato l'argomento relativo alla sottomissione del piano delle prestazioni, tematica strettamente connessa al primo.

Per l'Aeroporto di Ciampino è stata redatta una relazione inerente il Contratto di programma in deroga ENAC- A.d.R. 2012-2021 ed, in particolare, sono stati forniti alcuni elementi ed osservazioni riferiti alla seguente documentazione compresa nello stesso Contratto: Piano degli investimenti 2012-2016 con proiezioni al 2021 composto dal "Documento tecnico pluriennale", dalla "Scheda A, A bis e B" e dalla "Scheda C e D", dal "Piano della qualità e della tutela ambientale 2012-2021", dalla "Previsione dell'evoluzione del traffico nel sistema aeroportuale di Roma" e dal "Sistema aeroportuale romano: strategie di sviluppo".

E' stata affrontata la problematica relativa all'Aeroporto di Pisa per la realizzazione di azioni previste nel piano di sviluppo dello scalo, consistenti in interventi riguardanti la delocalizzazione di 44 abitazioni private adiacenti l'aeroporto (via Cariola), con previsioni di sviluppo strategico dello scalo.

Sono state delineate le tappe per l'individuazione del nuovo sito aeroportuale laziale, con le diverse ipotesi localizzative e l'analisi comparativa delle medesime: aeroporto di Viterbo, contratto di programma ENAC- A.d.R., aeroporto di Ciampino e le ipotesi future.

*SAFETY AEROPORTUALE*

Nel 2012 si è partecipato ad una riunione, convocata dall' ENAC, riguardante vari aspetti relativi alla safety aeroportuale (tra i quali, la procedura del visual approach), oltre quelli relativi ai compiti ed alle responsabilità da attribuire ai controllori del traffico aereo.

E' stata monitorata la questione relativa all'approvazione, da parte di ENAC, dell'emendamento n. 7 al Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - modifica del capitolo 9, paragrafo 6- piani di rischio, in merito al dimensionamento delle aree soggette a nuovi vincoli.

**State Safety Program.**

L'ICAO ha introdotto, come previsto dalle vigenti normative in materia di gestione della sicurezza promulgate dalla stessa Organizzazione, la necessità per gli Stati Membri di elaborare un documento ufficiale (lo SSP- State Safety Programme) che rappresenti l'insieme organico delle politiche e degli obiettivi finalizzato al raggiungimento e al mantenimento di un prefissato livello di sicurezza, condiviso e sostenuto dallo Stato, attraverso il miglioramento delle attività istituzionali di regolazione, certificazione e sorveglianza. Sulla scorta di quanto previsto dalla normativa vigente, l'ICAO ha previsto che, nell'organizzazione dell' "Autorità di Aviazione Civile" di ogni Stato Membro, sia designato un soggetto responsabile per le procedure di esecuzione, di adozione e mantenimento dello SSP, ed a tale scopo, nel 2011, era stato avviato presso l'ENAC un apposito Gruppo di lavoro, composto da rappresentanti di ENAC, MIT ed ANSV, per contribuire all'elaborazione del documento. L'ENAC aveva approvato e pubblicato la bozza finale del documento

senza condividerla preventivamente con MIT ed ANSV. Nell'anno in corso, sono stati rivolti all'ENAC alcuni commenti riguardanti tale documento, considerato carente ed approssimativo, e la sua inattesa pubblicazione, considerando l'anomalia procedurale seguita e la non avvenuta condivisione con gli altri partecipanti al Comitato di Coordinamento.

Il 15 Maggio 2012 si è riunito il Comitato con il compito di seguire l'aggiornamento e l'implementazione dell'SSP, definendo, altresì, i tempi necessari allo svolgimento di ciascuna attività in esso prevista. In particolare, durante la prima riunione, è stato proposto di istituire un gruppo di lavoro tecnico ristretto, con rappresentanza di ENAC, ANSV, AM e dei principali stakeholders del settore della sicurezza aeronautica, con il compito di revisionare il documento, al fine di migliorarne i contenuti, tenendo conto dei suggerimenti pervenuti dopo la sua pubblicazione. In seguito, si è partecipato alle riunioni del Comitato Tecnico per la revisione dello stesso documento, che, ad oggi, è in avanzato stato di elaborazione. Si rammenta che esso è un documento programmatico, fondamentale secondo la normativa ICAO.

#### **Volo da diporto o sportivo (VDS).**

Si segnala, tra gli altri, la lettera all'ENAC riguardante la prevenzione in materia di incidentistica, con riferimento al settore dell'aviazione turistico-sportiva e dell'attività del volo da diporto o sportivo (VDS), in merito a quanto segnalato dall'ANSV, in particolare, riguardo alla mancanza di obbligo di avvio di inchieste sugli incidenti occorsi a tali tipi di velivoli, con indicazione di riunione sulla tematica. È stata trasmessa una nota all'Aeroclub d'Italia, attraverso la quale sono state formulate osservazioni sulle delibere trasmesse dallo stesso Ente, concernenti l'approvazione dei regolamenti e dei programmi didattici per il VDS, ed, in particolare, il regolamento tecnico-operativo-didattico VDS/VL e VDS/VM, le procedure di traino per mezzi VDS/VL, il regolamento didattico per i corsi di simulazione e per gli inconvenienti di volo per parapendio ed il manuale per il conseguimento dell'abilitazione al volo in formazione VDS. Su tale problematica si è svolta una riunione con i rappresentanti dell'Ae.C.I. per concordare le modifiche al testo proposto secondo le osservazioni effettuate.

#### **Raccomandazioni dell'agenzia nazionale di sicurezza.**

Sono state monitorate le azioni degli Enti interessati in base alle risultanze dei rapporti d'inchiesta dell'ANSV. Sono state trasmesse all'Ufficio Legislativo le osservazioni in merito alla bozza di direttiva predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile secondo le prescrizioni del Reg. (CE) 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione di incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile.

Riguardo alla tematica relativa alla disciplina per l'uso delle frequenze adibite alle comunicazioni in ambito aeroportuale- regolarizzazione delle assegnazioni, è stata inoltrata una richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico, chiedendo, in particolare, il parere in merito al riconoscimento ad ENAC della funzione di gestore delle radiofrequenze e dei codici trasponder nazionali, in base al regolamento UE n. 677/2011. Sull'argomento è stata, poi, una riunione inerente, in particolare, alla gestione delle radiofrequenze e dei codici trasponder in campo aeronautico, alla quale hanno preso parte anche il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Difesa (SMA e Stato Maggiore della Difesa), l'ENAC e l'ENAV. Successivamente è stato richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di fornire le proprie indicazioni riguardo al ruolo di "gestore nazionale delle frequenze", ai sensi del regolamento europeo n. 677/2011, al quale deve essere adeguato il regime nazionale in materia.

*SECURITY AEROPORTUALE*

Sono state rivolte richieste all'ENAC inerenti all'attività di vigilanza in materia di security ed, in particolare, in merito alla stesura del Piano Nazionale Sicurezza (PNS). E' stata seguita la procedura di infrazione n. 2011/2223, inerente alla non corretta applicazione del Regolamento (CE) n. 300/2008, con richiesta di elementi all'ENAC e di invio del Programma Nazionale di Sicurezza dell'Aviazione civile.

E' stata assicurata la partecipazione alla riunione tenutasi in data 9 maggio 2012 presso il Ministero degli Affari Esteri, avente come oggetto l'autorizzazione per l'utilizzo di "sky marshal" su aeromobili (incontro con il Consigliere ed Ufficiale di Collegamento della Polizia Federale tedesca presso il Ministero dell'Interno), al fine di arginare il fenomeno del terrorismo internazionale.

Sono stati richiesti all'ENAC elementi in merito a criticità riguardanti la security nello scalo di Ciampino, nonché di procedere alla ripresa delle azione volte, in coerenza con la normativa europea, a revisionare il D.M. n. 85/99, recante norme di attuazione in materia di affidamento in concessione dei servizi di assistenza di sicurezza, con sollecito di invio di una proposta aggiornata dello schema di revisione, in ragione delle modifiche intervenute con la normativa europea.

E' stato, inoltre, richiesto all'ENAC di relazionare riguardo allo svolgimento dell'attività di sorveglianza sulla sicurezza dell'aviazione civile, all'attività ispettiva prevista dal reg. comunitario n. 185/2010 (al fine, anche, di verificare la corretta applicazione del Piano Nazionale di Sicurezza da parte di tutti i soggetti interessati) ed alle certificazioni degli agenti regolamentati; è stata, poi, sottolineata all'Ente l'esigenza di prevedere una maggiore frequenza delle riunioni del CISA.

*IMPATTO AMBIENTALE*

Sono state trattate diverse problematiche sulla corretta applicazione delle normative vigenti in materia. Si riportano di seguito le principali attività.

Riscontro al Ministero degli Affari Esteri in merito all'attuazione del sistema europeo ETS in ambito nazionale ed agli sviluppi in seno al gruppo di esperti costituitosi, riguardo alla tematica in questione, in sede ICAO.

Sono state formulate osservazioni all'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito allo schema di decreto legislativo per il recepimento della direttiva europea 2009/29 in materia di ETS.

E' stato richiesto all'ENAC di fornire al Dipartimento Politiche Europee- Struttura Di Missione per le Procedure di Infrazione, quanto richiesto dalla Commissione Europea in merito al caso EU Pilot 3720/12/ENVI, inerente all'applicazione della direttiva VIA; sul medesimo argomento è stato scritto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si è inoltre partecipato al tavolo tecnico convocato da ENAC inerente la ecosostenibilità delle infrastrutture aeroportuali, per il miglioramento dell'efficienza energetica nel settore aeroportuale, con l'esame del documento, redatto dall'Ente, dal titolo "Policy per la sostenibilità ambientale degli aeroporti".

*QUESTIONI AMBIENTALI SPECIFICHE ATTINENTI GLI AEROPORTI:*

Sono state inoltre affrontate specifiche tematiche ambientali attinenti agli aeroporti di Ciampino, di Linate, di Bergamo e di Malpensa

*SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA*

Sono proseguite le riunioni del Gruppo di Lavoro appositamente costituito per l'aggiornamento e la revisione della normativa del settore della navigazione aerea, seguendo l'applicazione dei regolamenti comunitari in materia, in base a quanto deciso nel Comitato di coordinamento dell'attività italiana presso EUROCONTROL, Commissione Europea ed ICAO, di cui al D.M. n. 410 del 15/5/09.

E' stato trasmesso all'Ufficio Legislativo, al Ministero della Difesa (Ufficio Legislativo, Stato Maggiore dell'Aeronautica, Ufficio Generale Spazio Aereo e Meteorologia-USAM), all'ENAC ed all' ENAV S.p.A., il testo definitivo dell'articolato di schema normativo e la relazione illustrativa d'accompagnamento.

Sono state elaborate relazioni riguardanti la razionalizzazione dei servizi di navigazione aerea nel sistema aeroportuale nazionale.

*HANDLING*

E' stata elaborata la relazione ai sensi della legge n. 99/2009, inerente all'andamento del processo di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili, per ciò che attiene il secondo semestre 2011, sulla base dell'elaborato prodotto dall'ENAC in riferimento al d.lgs. 18/99, ritenuto sufficiente dall'Ente per assolvere agli adempimenti previsti dalla medesima legge n. 99/2009; detta relazione ha toccato i seguenti argomenti: aeroporti nazionali liberalizzati, limitazioni di cui al d.lgs. n. 18/1999, attuazione del sistema regolamentare in materia di handling, certificazioni, criticità del settore e situazione relativa alla Società Flightcare Italia, revisione direttiva comunitaria CE 96/67, procedimenti della Commissione Europea.

Sono stati chiesti elementi all'ENAC riguardo alle problematiche inerenti controversie fra alcune società deputate all'espletamento dei servizi di handling nell'Aeroporto di Fiumicino.

Nel corso dell'anno preso in esame, è pervenuta la decisione della Commissione europea n° C(2012) 9448 del 19/12/2012 al termine di un lunghissimo procedimento istruttorio. Con questa decisione la Commissione statuisce che gli aumenti di capitale effettuati dalla società SEA SpA nei confronti della SEA Handling costituiscono aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE per un importo superiore ai 359 milioni di euro.

*ENAV*

Si è partecipato ad alcune riunioni per la risoluzione delle problematiche relative alla definizione dei contratti di programma e di servizio Stato/ENAV.

Sono stati forniti elementi riguardanti la contribuzione statale ed il sistema tariffario in materia di fornitura dei servizi di navigazione aerea da parte di ENAV, in base alle problematiche derivanti dall'applicazione della legge di stabilità.

Transito della fornitura dei servizi di navigazione aerea presso gli aeroporti oggetto di cambio di status da militare a civile (Verona, Ciampino, Treviso, Rimini e Brindisi) da Aeronautica militare ad ENAV S.p.A. Sono state proposte soluzioni per rendere possibile la copertura finanziaria dei costi relativi al trasferimento dei servizi di navigazione aerea dall'Aeronautica militare all'ENAV, consistenti nella definizione del piano nazionale degli aeroporti, nella razionalizzazione del sistema aeroportuale

nazionale, nella revisione delle esenzioni tariffarie e nell'autofinanziamento da parte dei gestori aeroportuali.

E' stato, poi, richiesto ad ENAV S.p.A. di formulare la pianificazione completa atta a permettere detto passaggio e le proposte operative riguardanti la razionalizzazione dei servizi offerti in detti aeroporti, con richiesta di osservazioni rivolte anche all'ENAC. Sull'argomento si è partecipato ai Tavoli di Vertice convocati dal Gabinetto del Ministero della Difesa, ed è stata inoltrata all'ENAC ed all'ENAV S.p.A. un'ulteriore richiesta di fornire un piano con le fasi e gli interventi necessari per permettere detto trasferimento. Contestualmente a detti Tavoli di Vertice, si è dato corso ad un'intensa attività per le valutazioni del caso, tra questo Dicastero, l'ENAC e l'ENAV.

Si è giunti alla predisposizione di uno schema di decreto interministeriale, avente lo scopo di dare certezze temporali per effettuare il previsto cambio di fornitore del servizio, che è stato oggetto di valutazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### *AFFARI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI*

Le più importanti iniziative bilaterali seguite nel corso del 2012 hanno riguardato i seguenti Paesi: FEDERAZIONE RUSSA, ETIOPIA, CUBA, ECUADOR, IRAQ, EGITTO, MESSICO, NICARAGUA, FILIPPINE, CINA, ALGERIA.

Per alcuni Paesi tali iniziative hanno dato luogo a negoziati bilaterali, come nel caso della FEDERAZIONE RUSSA (Mosca 14/15 febbraio), dell'ETIOPIA (Roma 23/24 aprile), di CUBA (L'Avana 29/30 maggio), del MESSICO (Roma 26/27 settembre) e dell'ALGERIA (Roma 7 novembre); per gli altri Paesi hanno generato un proficuo scambio di vedute, che potrebbero creare i presupposti per sviluppi futuri. I negoziati sono stati predisposti e/o condotti dalla Direzione generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo.

Nel corso dell'anno, sono stati, inoltre, seguiti tutta una serie di dossiers attinenti l'attività bilaterale e comunitaria del trasporto aereo, riscontrando prontamente le numerose richieste provenienti dal Gabinetto, dal Ministero degli affari esteri, dalla Rappresentanza Permanente presso l'UE e coordinando la posizione nazionale di settore.

In occasione dell'insediamento di nuovi Ambasciatori in MONZAMBICO, GHANA, COSTA D'AVORIO e BRASILE si è partecipato presso il MAE alle riunioni per la loro presentazione, al fine di illustrare la situazione delle relazioni aeronautiche bilaterali tra l'Italia ed i suddetti Paesi.

Inoltre sono state preparate delle schede sintetiche sulle relazioni bilaterali aeronautiche Italia-Paesi terzi, in occasione di incontri del Ministro dei Trasporti con i suoi omologhi (SERBIA, FEDERAZIONE RUSSA, TURCHIA, MONTENEGRO, AUSTRALIA, EGITTO).

E' stato assicurata la presenza agli incontri del Gruppo di lavoro Aviazione presso l'Unione Europea e si è collaborato con la Rappresentanza Permanente per la definizione dei dossiers all'ordine del giorno. In particolare sono stati seguiti e dibattuti nel corso dell'anno i seguenti temi:

- Negoziati aeronautici tra l'UE ed i seguenti Paesi: AZERBAIJAN, BRASILE, CONFEDERAZIONE ELVETICA, USA, SRI LANKA, MACAO, MOLDAVIA, ISRAELE, UCRAINA, TUNISIA, MAROCCO, TURCHIA, FEDERAZIONE RUSSA, GEORGIA, CANADA;

- Preparazione della 197° sessione del Consiglio ICAO (Montreal 29.10/16.11.2013);

- Preparazione della VI conferenza mondiale del Trasporto Aereo (Montreal 18/22.03.2013);

- Nuova Politica estera UE in materia di aviazione.

Su questo ultimo punto, si evidenzia che la Commissione UE-Trasporti sta portando avanti nel settore della politica estera UE in materia di aviazione un'iniziativa profondamente innovativa concernente una revisione di tale politica dettata da una radicale redistribuzione delle competenze a favore dello stesso esecutivo comunitario. In particolare, nel corso del 2012, la Commissione ha promosso una serie di iniziative al riguardo, con l'obiettivo di portare la questione al Consiglio dei Ministri UE del 20 dicembre 2012 e successivamente, sulla base della valutazione positiva del Consiglio, in sede ICAO alla VI Conferenza mondiale sul Trasporto Aereo (AT Conf/6), che si è tenuta a Montreal nel marzo 2013, rendendo così ufficiale, per il prossimo futuro, tale linea politica dell'Unione Europea nell'ambito delle Relazioni esterne nel settore Aviazione. Nel ravvisare l'importanza di un'azione congiunta di tutti gli attori coinvolti in un settore così strategico per il Paese, si è partecipato a Bruxelles presso l'Unione Europea a tutta una serie di riunioni sul tema, considerata l'inevitabile ricaduta che tale policy avrà sulle relazioni aeronautiche dell'Italia con i Paesi Terzi. A Parigi, presso l'Ufficio regionale dell'ICAO, in novembre si è tenuta una riunione organizzata congiuntamente da ECAC ed ICAO, in preparazione della conferenza ICAO sopra menzionata. Nel corso dell'incontro si è svolto un intenso dibattito sul tema di una maggiore liberalizzazione nel settore del trasporto aereo. Sulla questione, si è sostenuta la necessità di approfondire una serie di clausole di salvaguardia, affinché tale processo di liberalizzazione non porti a risultati avversi specie nei casi in cui il Paese, membro dell'UE, abbia rapporti aeronautici con altre regioni del mondo che non garantiscano condizioni di concorrenza altrettanto eque (ovvero un'adeguata normativa sull'accesso al mercato, su proprietà sostanziale e controllo effettivo, su safety, security e regime fiscale).

#### **SETTORE TRASPORTI PER VIE D'ACQUA**

**Missione 13 Diritto alla mobilità - Programma 9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne**

**Missione 17 Ricerca e innovazione - Programma 6 Ricerca nel settore dei trasporti**

**UFFICIO COMPETENTE:** Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne Direzione generale per i porti

Il Dipartimento, attraverso la Direzione Generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, svolge funzioni in materia di indirizzo, programmazione e regolazione in materia di navigazione e trasporto marittimo. Mediante la Direzione Generale per i Porti svolge funzioni in materia di vigilanza sulle autorità portuali e sulle attività nei porti. Nel corso del 2012, sono state svolte le seguenti funzioni.

#### **AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO**

Nel corso del 2012 si è continuata l'attività di approfondimento della complessa tematica concernente il conferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali, soprattutto nella materia dei porti.

In particolare per quanto concerne la Regione Friuli Venezia Giulia, l'iter relativo al protocollo d'intesa tra lo Stato e la Regione ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera

aa) del D.Lgs. 1 aprile 2004, n. 111, relativo alla ripartizione delle competenze nel porto di Monfalcone, si è concluso in data 11 settembre 2012 con la firma congiunta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del rappresentante della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tale protocollo d'intesa disciplina, in attuazione della suddetta norma, l'attività di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi aventi ad oggetto la costruzione, la bonifica e la manutenzione delle vie di navigazione, delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale, dei bacini di carenaggio, di fari e fanali nel porto di Monfalcone.

Inoltre è continuato nel corso dell'anno l'esercizio delle funzioni amministrative che esigono unitarietà di esercizio, vale a dire il rilascio di concessioni demaniali marittime per finalità di approvvigionamento di energia, nonché, indipendentemente dal tipo di attività prevista, quelle aventi ad oggetto beni demaniali situati all'interno di strutture portuali di rilevanza economica internazionale o nazionale, ove non abbia sede una autorità portuale, e quelli destinati alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato. In quest'ambito si è dato impulso alle procedure mediante una generalizzata attuazione dello strumento della conferenza di servizi, che ha consentito di superare i ritardi dovuti alla complessità delle procedure.

Si è provveduto, altresì, allo studio dei vari quesiti avanzati attinenti alla disciplina del pubblico demanio marittimo ed al conferimento di funzioni amministrative agli enti locali sia da parte degli organi periferici, sia da parte di tutte le altre amministrazioni ed enti interessati al demanio marittimo. Nel contempo è stata svolta attività di studio e di interpretazione della normativa in materia di porti e di demanio marittimo, mediante la elaborazione e diffusione di circolari ai propri uffici dipendenti.

Si è svolta inoltre l'attività di esame e approfondimento di tematiche di particolare interesse, in particolare lo studio dei disegni di legge presentati, risposte all'attività ispettiva parlamentare, nonché la risoluzione di complesse problematiche giuridiche.

Per quanto attiene la gestione del demanio sono state altresì rilasciate autorizzazioni ex art. 24 Reg.Cod.Nav. concernenti variazioni al contenuto della concessione demaniale e provvedimenti di rideterminazione dei canoni ai sensi del Decreto interministeriale 19.07.1989 attuativo dell'art. 10, comma 1, legge 5.5.1989, n. 160 e del Decreto ministeriale 5.8.1988, n. 342.

In attuazione della legge 4 dicembre 1993, n. 494 e del decreto dirigenziale in data 1° dicembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 27/01/2012, sono stati emanati i decreti per l'aggiornamento annuo delle misure dei canoni.

Per quanto concerne i profili dominicali del demanio marittimo, sono stati emanati provvedimenti di sclassifica ex art. 35 Cod. Nav. e provvedimenti di consegna di beni demaniali marittimi ad altre amministrazioni (art. 34 Cod. Nav., come modificato all'art. 1, comma 40, della Legge n. 308 del 15.12.2004).

Sono stati inoltre istruiti e definiti ricorsi straordinari al Capo dello Stato e ricorsi gerarchici, nonché curato contenzioso in sede giurisdizionale, sia amministrativo che civile e penale.

In tale periodo sono state altresì esaminate istanze in materia di impianto ed esercizio di stabilimenti e depositi costieri, presentate secondo il procedimento previsto dalla circolare dello scrivente n. 09 in data 18 novembre 2005. Inoltre, in esecuzione dell'attività di ispezione e collaudo degli stabilimenti e depositi costieri ai sensi degli artt. 48 e 49 Reg. Cod. Nav., la Direzione ha predisposto il D.M. concernente la costituzione della Commissione interministeriale incaricata di effettuare il collaudo del rigassificatore off-shore di Porto Viro, della Soc. Adriatic LNG, sito al largo del Porto di Levante.

Infine, nel corso dell'anno sono state esaminate nuove richieste avanzate da varie società ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, così come modificato dall'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), allo scopo di realizzare impianti eolici off-shore in diverse aree del territorio italiano. Per alcune pratiche già avviate è proseguita e per alcune di esse è terminata l'istruttoria concernente il rilascio della concessione demaniale marittima e si sta predisponendo la bozza del relativo atto formale, presupposto per l'avvio del procedimento di autorizzazione unica di competenza di questo Ministero, sentiti il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

#### *SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO – S.I.D.*

Per quanto attiene al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SID) nel periodo in esame il Centro Operativo Nazionale (C.O.N.) del S.I.D. ha proseguito nelle sue attività di conduzione del S.I.D., fra le quali: interazione istituzionale (supporto, formazione, gestione accessi, import dati di aggiornamento etc.) con le altre Pubbliche Amministrazioni interessate alla gestione del demanio marittimo, monitoraggio ed indirizzo dei contratti in essere e aventi per oggetto rispettivamente la gestione e l'aggiornamento della componente applicativa del Sistema e l'analisi delle segnalazioni sull'andamento della dividende demaniale. Nel seguito si forniscono le informazioni di dettaglio sull'andamento dei lavori e sulle attività svolte.

A livello generale, stanti le significative ricadute sul Sistema e sulle sue finalità di utilizzo, si richiama il provvedimento dell'Agenzia delle entrate (n. 2012/59763 del 3 maggio 2012), predisposto secondo criteri condivisi con la scrivente Direzione Generale, che introduce nuove modalità di comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati riguardanti le concessioni di aree demaniali marittime, prevedendo come strumento esclusivo il S.I.D. Al riguardo il C.O.N. ha provveduto ad emettere note informative a beneficio delle Capitanerie di porto, degli enti locali (Regioni e Comuni), delle Autorità portuali e degli Ordini professionali dei tecnici abilitati.

A seguito di questo provvedimento si è registrato, nel corso dell'anno, un progressivo marcato incremento globale a livello dello stato di utilizzo del Sistema evidenziato, fra gli altri, dai seguenti dati: numero di concessioni rilasciate 274 (per un totale di 765 Amministrazioni connesse), numero di pratiche di aggiornamento trasmesse (10.949), numero mensile medio delle transazioni effettuate (superiore a 58.000 transazioni/mese).

Nel corso dell'anno, è parallelamente cresciuto ancora il numero delle richieste di assistenza e di supporto remoto formulate al C.O.N. da parte di utenti, istituzionali e privati impegnati nella predisposizione delle pratiche/richieste di rilascio/rinnovo di concessioni così come la richiesta del supporto formativo (con l'erogazione di 12 seminari informativi seguiti da un totale di 72 Amministrazioni).

Nell'anno, sono, altresì, proseguite, con il contributo delle società incaricate della prestazione dei servizi di assistenza e manutenzione, le attività di import dei dati catastali ed amministrativi trasmessi rispettivamente dall'Agenzia del territorio e dalle PP.AA. concedenti e quelle di verifica della dividende demaniale.

Si rileva come tale massivo incremento abbia ulteriormente appesantito il carico di lavoro del C.O.N. rispetto ad un organico già largamente insufficiente.

Infatti, insieme con le attività "istituzionali" appena richiamate, il C.O.N. ha proseguito nell'azione di indirizzo e di coordinamento dei contratti di servizio aventi

per oggetto rispettivamente: l'assistenza e la manutenzione delle componenti informative e la prestazione di servizi catastali.

Per quanto riguarda l'atto esecutivo dell'accordo quadro con la società General Electric, avente per oggetto la prestazione dei servizi e di manutenzione delle licenze dei prodotti GIS nonché l'intervento di aggiornamento alle versioni più recenti delle licenze medesime ed il conseguente adeguamento delle applicazioni software si segnala:

- consegna parziale dei lavori dei lavori in data 18.01.2012 e successiva consegna definitiva in data 19.06.2012 a seguito della registrazione della Corte dei conti del 28.05.2012 del relativo decreto di approvazione;

- regolare esecuzione delle attività contrattuali fino al 31.12.2012;

- positivo completamento dell'intervento di aggiornamento alle versioni più recenti delle licenze medesime ed il conseguente adeguamento delle applicazioni software.

Si evidenzia al riguardo che i risultati conseguiti nel primo mese di esercizio del Sistema nella versione aggiornata consentono di considerare ormai risolti i precedenti problemi di instabilità e di vulnerabilità. Infatti, l'aggiornamento delle componenti applicative alle versioni più recenti di Oracle e di Ge-smallworld, realizzato a cura della scrivente, insieme con l'adozione della nuova infrastruttura di "macchine virtuali", assicurano livelli operativi e di continuità funzionale adeguati (6.000 pratiche importate nel solo mese di dicembre, nessun fermo del Sistema rilevato dall'applicativo che ne monitora in tempo reale lo stato di funzionamento). A livello più generale, inoltre, gli interventi appena completati consentono, fra l'altro, di semplificare le modalità di accesso (con eliminazione delle sonde), garantire la sicurezza dei dati in transito (attraverso l'adozione del protocollo HTTPS), consentire l'accesso al cittadino e gestire con facilità la transizione all'istanza telematica, la cui preparazione è già in corso e prevista in anticipo rispetto alla scadenza normativa. A fronte di queste positive evidenze, corre l'obbligo di evidenziare il permanere, di contro, delle criticità connesse con la mancanza di una struttura di "disaster recovery" e di controllo di conformità dei periodici "backup" di sicurezza.

Sempre con riferimento ai servizi informatici, si segnala altresì, l'ordine per l'estensione al 30.06.2012 del contratto avente per oggetto i servizi di manutenzione dell'infrastruttura hardware precedentemente in uso. I servizi sono stati regolarmente conclusi, in concomitanza con la scadenza del contratto, con una revisione delle apparecchiature, che risultano funzionanti e adeguate per la provvisoria presa in carico della struttura di "disaster recovery" dianzi menzionata.

In riferimento al contratto avente per oggetto la prestazione di servizi catastali, oggetto di consegna dei lavori in data 13.02.2012, si segnala anche in questo caso la regolare prestazione dei servizi.

#### ***Procedure di informazione agli organismi comunitari***

Nel corso dell'anno in esame è continuata l'interlocuzione con i Servizi della Commissione Europea circa i presunti Aiuti di Stato concessi alle ex società del Gruppo Tirrenia per il periodo 2009-2012 e circa i possibili Aiuti di Stato in relazione alle procedure di privatizzazione, gestite dall'Amministrazione Straordinaria di Tirrenia e dal Ministero dello Sviluppo Economico, sia di Tirrenia e Siremar sia per le procedure gestite dalle Regioni per le società regionali marittime. In merito a quest'ultimo punto si è provveduto più volte a sollecitare la Regioni Campania, Sardegna e Lazio a portare a termine il processo di privatizzazione imposto dalla Legge 166/2009.

In particolare, nel corso dell'anno 2012, questa Direzione Generale ha intrattenuto interlocuzioni con la Commissione europea su tre principali temi:

1) scambio di informazioni sui processi di privatizzazione delle società di navigazione, appartenenti all'ex Gruppo Tirrenia, prevista dalla legge 166/2009. In tale contesto la Commissione Europea ha aperto varie indagini su presunti Aiuti di Stato che riguardano l'avvenuta privatizzazione, nel corso del 2012, di Tirrenia, Siremar e Toremar, nonché la procedura di privatizzazione ancora non conclusa di Caremar, Laziomar e Saremar. La scrivente Direzione Generale, in tale contesto, ha anche veicolato alcune informazioni provenienti dalla Regione Sardegna riguardo a presunti aiuti concessi dalla Regione stessa a compagnie di navigazione operanti sul proprio territorio.

2) informazioni riguardanti la proroga delle precedenti Convenzioni con le società del Gruppo Tirrenia operata alla scadenza di tali Convenzioni (31.12.2008) fino all'anno 2012.

3) un ulteriore tema su cui questo Ufficio si è confrontato con i Servizi della Commissione Europea è costituito dal rifacimento, da parte della stessa Commissione, della Decisione del 2004, che riguardava presunti aiuti di Stato concessi dall'Italia alle compagnie regionali del Gruppo Tirrenia nell'ambito del previgente regime convenzionale. Tale Decisione è stata annullata dal tribunale comunitario, per cui la Commissione Europea si trova nella necessità di riformularla. Tutte le informazioni di cui sopra sono state preventivamente condivise con le Autorità nazionali competenti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché con gli enti territoriali interessati.

***Servizio di trasporto marittimo veloce per passeggeri nello Stretto di Messina  
Contratto Rep. 17/2008***

L'art. 8, comma 4, del DL 159/07, concernente "Interventi per il trasferimento modale da e per la Sicilia e per il miglioramento del trasporto pubblico in Calabria e nello Stretto di Messina" e convertito, con modificazioni, dalla Legge 222/07 ha autorizzato, per potenziare il trasporto marittimo passeggeri nello Stretto di Messina, la spesa di quaranta milioni di euro per il 2007 per l'acquisto o il noleggio di navi, l'adeguamento e il potenziamento dei pontili e dei relativi servizi, il collegamento veloce dell'aeroporto di Reggio Calabria con Messina ed altri eventuali scali, nonché per l'introduzione di agevolazioni tariffarie e l'istituzione del sistema informativo dei servizi di mobilità nello Stretto.

Per il precedente iniziale triennio (2010-2013), questo Ministero ha indetto, una procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto marittimo veloce di passeggeri tra le città di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per la somma omnicomprensiva di € 24.999.000,00.

Il servizio, esercito dalla società aggiudicataria Consorzio Metromare dello Stretto, iniziato il 28 giugno 2010 e si concluderà il 28 giugno 2013.

Per il rifinanziamento di tale servizio è intervenuto da ultimo l'art. 34 -undecies - del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 221/12, che ha integrato l'art. 1, comma 1031, lettera b), della Legge 296/2006 (legge Finanziaria 2007), introducendo fra le finalità del fondo per la mobilità locale per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 quelle di cui al già citato art. 8, comma 4 del DL 159/07.

A fronte dell'introduzione, pertanto, di una nuova finalità rispetto a quelle già previste per il riparto del fondo per la mobilità locale è stato verificato che il suddetto fondo non presenta disponibilità sufficienti, a legislazione vigente, considerato che le

risorse relative all'art. 1 comma 1031 della legge 296/2006 si riferiscono alle annualità 2007, 2008, 2009 e che il capitolo 7251/MIT, sul quale insiste il suddetto fondo, reca solo residui propri.

Per far fronte alla descritta situazione sono in corso incontri per il reperimento delle risorse necessarie per la prosecuzione del servizio in argomento per un ulteriore triennio (2013-2016)

#### *SERVIZI PUBBLICI RITENUTI NECESSARI AD ASSICURARE LA CONTINUITÀ TERRITORIALE*

Nel corso dell'anno 2012 è stato firmato il contratto di servizio tra la Regione Toscana e la società Moby aggiudicataria della gara di privatizzazione della società di navigazione marittima regionale toscana To.re.mar con la cessione al 100% del pacchetto azionario alla stessa società Moby, realizzando così quanto stabilito dall'art. 19-ter della Legge 166/2009 per l'armonizzazione del cabotaggio nazionale ai principi di diritto comunitario.

In data 18 luglio 2012 è stata stipulata la Convenzione Rep. n. 54/2012 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società C.I.N., soggetto aggiudicatario della procedura di gara per l'esercizio dei collegamenti marittimi con isole maggiori e minori nazionali. Tale convenzione avrà la durata di otto anni e prevede un corrispettivo di € 72.685.642,00 per ciascuno degli anni di esercizio.

In data 30 luglio 2012 è stata stipulata la Convenzione Rep. n. 55/2012 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società Compagnia delle Isole, soggetto aggiudicatario della procedura di gara per l'esercizio dei collegamenti marittimi fra la Sicilia e le isole minori siciliane precedentemente eserciti dalla società Siremar di Navigazione. Tale convenzione avrà la durata di dodici anni e prevede un corrispettivo di € 55.694.895,00 per ciascuno degli anni di esercizio.

A seguito della stipula delle succitate Convenzioni ha avuto inizio, congiuntamente con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per gli aspetti di relativa competenza, l'attività di vigilanza prevista ai sensi dell'art. 10 di entrambe le Convenzioni.

Con D.D. in data 14 novembre 2012 è stato costituito il Comitato di Vigilanza interministeriale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la vigilanza prevista ai sensi delle Convenzioni Tirrenia e Siremar per la verifica dell'esatta esecuzione degli oneri di servizio pubblico imposti dalle predette Convenzioni.

Contestualmente tra la fine del mese di novembre ed il mese di dicembre dell'anno è stato attivato e svolto, a campione, il controllo sull'attività convenzionale sia di C.I.N./Tirrenia che di CdI/Siremar tramite verifiche effettuate su linee, mezzi, approdi, sedi societarie e biglietterie.

#### *CONTRIBUTO DI SOVVENZIONE E VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI, ANCHE MEDIANTE SOPRALLUOGHI PRESSO LE SEDI DELLE SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE (CAP. 1960)*

La legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 ha stanziato sul capitolo 1960, in termini di competenza e di cassa, € 184.942.251,00.

Nel corso del primo semestre si è provveduto all'impegno e al pagamento di un primo acconto di sovvenzione alle Società Tirrenia in A.S., Caremar, Laziomar, Saremar, Siremar in A.S. e Regione Toscana per un ammontare complessivo di € 56.931.506,00. in A.S. Successivamente si è provveduto all'impegno ed al pagamento di un secondo acconto di sovvenzione alle Società Tirrenia in A.S.,

Caremar, Laziomar, Saremar, Siremar in A.S. e alla Regione Toscana per un ammontare complessivo di € 44.379.066,25.

Inoltre, nel corso del primo semestre, è stata predisposta ed inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze la richiesta di riassegnazione fondi per un totale di € 220.231,39.

Tali fondi contribuiscono al finanziamento del cap. 1624 (Missioni di servizio) e 1860 (Contributi per la promozione del cabotaggio). Nel corso del secondo semestre 2012 si è provveduto all'impegno e al pagamento alla Società Siremar in A.S. di un terzo acconto di sovvenzione per un ammontare di € 8.354.234,25.

Successivamente, a seguito del completamento della procedura di privatizzazione della Società Tirrenia in Compagnia Italiana di Navigazione e della Società Siremar in Compagnia delle Isole si è provveduto all'impegno e al pagamento del totale spettante quale saldo di sovvenzione 2012 ammontante ad € 29.016.108,28 a favore di Compagnia Italiana di Navigazione e ad € 22.233.402,08 a favore di Compagnia delle Isole.

Inoltre si è provveduto all'impegno e al pagamento della 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> rata trimestrale a favore della Regione Toscana.

Infine, ai sensi dell'art. 1, comma 311, della Legge n. 228 del 27 dicembre 2012 (Legge di Stabilità per l'anno finanziario 2013), si è provveduto al solo impegno del totale spettante, quale saldo di sovvenzione 2012, a favore della Regione Campania, della Regione Lazio e della Regione Sardegna per un totale di euro 17.422.509,20.

#### *SGRAVI CONTRIBUTIVI*

La legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 ha stanziato sul capitolo 1880, in termini di competenza e di cassa, € 333.053.242,00.

Nel corso del 2012 si è provveduto ad avviare l'istruttoria relativa a richieste dell'INAIL e dell'INPS. Successivamente, si è provveduto ad impegnare l'importo di € 56.283.542,70 a favore dell'INAIL quale saldo relativo all'anno 2010 ed acconto anno 2011. Quindi si è provveduto al pagamento degli impegni sopracitati.

Successivamente, nel corso dell'anno si è provveduto all'impegno e successivo pagamento a favore dell'INPS dell'importo di € 194.534.371,14 quale saldo anno 2007 ed € 82.235.328,16 (residua disponibilità del capitolo) quale primo acconto anno 2008.

#### *NAVIGAZIONE INTERNA - GESTIONE GOVERNATIVA LAGHI*

Oltre alla normale attività di gestione del capitolo di spesa 1970 relativo al pagamento della sovvenzione annua per l'esercizio dei servizi lacuali della Gestione Governativa Laghi Maggiori, di Como e di Garda, regolarmente pagata, nonché all'impegno e pagamento delle spese di carattere patrimoniale per il funzionamento dei servizi di navigazione lacuale (cap. 7697), si rappresenta quanto segue.

Nel mese di maggio 2012 è stato fornito il parere, richiesto dalla Gestione Governativa Laghi, sulla concessione delle aree e delle strutture della Navigazione Interna Piemonte, appartenenti al demanio.

E' stata fornita risposta ad una nota di lamentela avanzata dalla Comunità di Lavoro "Regio Insubrica" circa il taglio avvenuto alle risorse finanziarie della Gestione Navigazione Laghi (nello specifico per quella del Lago Maggiore).

Sono stati predisposti, nei primi mesi del 2012, una serie di Appunti al Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito alle problematiche legate alla situazione

finanziaria della Gestione Governativa per i Laghi Maggiore, di Garda e di Como a seguito dei tagli effettuati sul capitolo della sovvenzione (cap. 1970) dalle misure di razionalizzazione della finanza pubblica operate nei mesi precedenti, nonché a seguito dell'entrata in vigore dal 17 gennaio 2012 della Legge 217/2011, concernente "disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea" escludendo di fatto, per la navigazione interna, la "non imponibilità" IVA, finora vigente, per le cessioni di navi, apparati motori, componenti e parti di ricambio delle navi, ivi compresi carburanti e lubrificanti, nonché per tutte le prestazioni di servizi ad esse connesse. L'entrata in vigore della suddetta Legge ha comportato per la Gestione Governativa Laghi un maggior onere che, limitatamente al puro esercizio, è valutabile in circa € 5.000.000 annui. Si segnala, in ordine al quadro finanziario, che il bilancio di previsione, alla data del 15 maggio 2012, ha riportato un disavanzo da finanziare di € 6.083.000. E' intervenuto successivamente l'art. 16, comma 1, del decreto legge n. 83 del 22 giugno (legge di riassegnazione) che ha conferito € 6.000.000 sul capitolo 1970 ai fini del consolidamento del bilancio preventivo della Gestione Governativa Laghi. E' stato, altresì, approvato il bilancio di previsione 2012 ed il bilancio consuntivo 2011 della Gestione Governativa in parola.

#### *RILEVAZIONE STATISTICA DEI FLUSSI DI TRASPORTO MARITTIMO*

Nel campo dell'elaborazione statistica nel corso del 2012 è proseguita, come per i precedenti anni, l'ordinaria attività di raccolta ed elaborazioni di dati statistici.

Inoltre, è proseguita l'attività, svolta in collaborazione con il Servizio Statistico di questo Ministero ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e l'Istat, la cui finalità è quella di ottimizzare il monitoraggio e la fornitura dei dati relativi all'attività delle società di navigazione sovvenzionate, con ulteriori approfondimenti per le linee non sovvenzionate, al fine di delineare un quadro di indagine per il riassetto del settore dell'intervento pubblico in materia di collegamenti marittimi, con particolare riguardo alla scadenza nel 2008 della Convenzione tra lo Stato e le società dell'ex Gruppo Tirrenia, poi prorogata al 30 settembre 2010 dalla Legge 166/2009 e sino al termine della procedura di privatizzazione delle società pubbliche sovvenzionate, dalla Legge 163/2010.

E' stata implementata l'attività di collaborazione con l'ufficio di statistica per il controllo sullo stato dei lavori e sulla tempistica riguardante il software relativo alla procedura online per la rilevazione del traffico marittimo delle merci e passeggeri.

Durante il corso dell'anno si sono tenute due riunioni del Gruppo di Lavoro costituito per la predetta attività.

In particolare, nell'ultima riunione tenutasi, il 21/11/12 è stato presentato l'applicativo denominato ADES, finalizzato alla raccolta dei dati statistici sul traffico marittimo e sono state definite le modalità di gestione dello stesso sistema ADES.

#### *CABOTAGGIO*

Nel corso del periodo in esame è proseguita l'attività di ricezione, monitoraggio e registrazione dei dati relativi al traffico di cabotaggio pervenuti dagli Uffici marittimi periferici.

Si è provveduto ad acquisire e visionare, come già in precedenza, la documentazione trasmessa dagli Uffici marittimi periferici, ai fini della verifica della rispondenza dei requisiti delle navi comunitarie e di quelle iscritte al Registro Internazionale alla

normativa vigente richiedendo, ove necessario, l'integrazione della certificazione mancante.

Questa Direzione ha collaborato, sia in via formale sia per le vie brevi, con le Autorità periferiche, nel fornire chiarimenti in merito all'attuazione della normativa vigente in materia di cabotaggio marittimo, in particolare per quanto concerne le variazioni intervenute in materia di navi iscritte nel Registro Internazionale. Inoltre, sono stati forniti chiarimenti in materia di cabotaggio marittimo insulare, in particolare in ambito di controlli di legittimità.

E' stata, altresì, svolta l'opportuna attività esplicativa per le società di navigazione interessate ad ottenere i benefici previsti dalla normativa vigente in materia di sgravi contributivi.

Si è provveduto ad integrare, con i dati affluiti nel corso del 2012 l'archivio informatico relativo alle navi che effettuano traffico di cabotaggio marittimo.

Inoltre, si è data risposta ai questionari proposti dai competenti uffici comunitari in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi esercenti il servizio di collegamento marittimo in convenzione con lo Stato italiano.

Con nota del 25 luglio 2012 è stato fornito riscontro all'Autorità di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona in ordine ad una richiesta di parere circa le attività da ricomprendere nell'accezione di cabotaggio di cui all'art. 224 Cod. Nav., nei termini di cui al Reg. CEE 3577/92 e successive interpretazioni della Commissione Europea.

*PROMOZIONE E COORDINAMENTO INIZIATIVE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA, DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DELLA QUALITÀ DEL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE*

Ai fini di un miglioramento delle misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori marittimi attuate a bordo delle navi mercantili e da pesca, gli armatori delle unità suddette devono inviare al Ministero, per la successiva approvazione, i c.d. "Piani di sicurezza dell'ambiente di lavoro"; nei Piani devono essere riportati oltre che le caratteristiche della singola unità anche la valutazione dei rischi connessi allo svolgimento del lavoro a bordo nonché le misure di prevenzione previste. Dopo l'istruttoria tecnica, finalizzata alla verifica della conformità del Piano a quanto disposto dal D.lgs 271/99, il Piano è approvato.

E' stata svolta anche un'attività volta ad erogare contributi per il miglioramento della qualità e della continuità territoriale nel settore del trasporto marittimo nonché contributi per l'innovazione tecnologica nel settore cantieristico.

Nel corso del 2012 si è operata anche l'attività istituzionale di attuazione delle leggi attinenti al credito navale (leggi n. 234/89, 132/94 e 88/01) terminando completamente gli adempimenti contabili. Si è proceduto a pagamenti per euro 44.250.612,37 (capitolo 1800 pg 23 e 24). Si è proceduto, inoltre, all'emanazione del decreto di determinazione del contributo in via definitiva e di pagamento di quota parte del saldo provenienza esercizio 2009 pari a € 563.785,36 (capitolo 7614) per il progetto di innovazione :C.6213 - OPO 382687. Si è proceduto, altresì, all'emanazione del decreto di determinazione del contributo in via definitiva e al pagamento di quota parte del saldo provenienza esercizio 2009 per il progetto innovativo di processo: PRO8.- Sistemi informativi innovativi per la progettazione navale, pari ad euro 1.299.586,85, per una somma complessiva di 1.863.372,21.

La somma complessivamente erogata comprendente anche ruoli di spesa fissa (capitoli 7602,7607,7609,7609) è di 200.712.145,83 euro.